

U
No. 6
Giugno
2008

UNO C I E M

PERIODICO MENSILE DELL'UNIONE NAZIONALE COMUNI COMUNITA' ENTI MONTANI

**EURO P.A.
2008**

Federalismo
ed energia

REGIONI

Riordino del
territorio montano

LA SORPRESA

Cancellare le
Comunità montane

**MONTAGNA
FUTURA**

Carnia su energie
rinnovabili

Anno XIII - Numero 6 - giugno 2008



Spedito il 18 giugno 2008

Sommario

GIUGNO 2008

EDITORIALE

- 3** > Editoriale tempi impegnativi
di Enrico Borghi

ISTITUZIONI di Maria Teresa Pellicori

- 4** > Colpo di spugna sulla Comunità montane
> Riordino Comunità montane:scheda sintetica
> EuroPA: obiettivi per il futuro
> Consiglio Nazionale Uncem: il documento
> Assemblea delegati Cai
> Progetto Centomontagne
> Tutto il sostenibile a Terra Futura
di Marcello Orteni

L'AGENDA DEL MESE

- 15** > Oltrepò Pavese
Trent'anni di Comunità montana

LE NORME di Massimo Bella

- 16** > Veneto: contributi per le CM
> Agenzia entrate su detrazione pannelli fotovoltaici
> Protezione civile: esame e conclusione
> Senato: ratifica accordo tunnel tenda
> Camera: interrogazione su sviluppo montagna
> Senato: interrogazione su riordino Comunità montane
> Usi Civici
> GU: Piano per e-procurement verde nella PA

NOTIZIE DAL TERRITORIO di Federica Demaria

- 18** > Comunità montana Valli Orco e Soana
> Lombardia: riordino delle CM

MONTAGNA FUTURA

- 22** > Comunità montana Carnia: energie rinnovabili

EUROPA

- 26** > Agricoltura di montagna: spazio vitale da tutelare
> Alpi, regione modello per il clima
di Roberto Mazzone
> Bolzano città alpina dell'anno 2009

4

La sorpresa di Tremonti



18 Valli Orco e Soana: buone pratiche



22

La Carnia punta su rinnovabili



Bolzano città alpina dell'anno 2009 **31**

BUONE PRATICHE

COMUNITA' MONTANA VALLI ORCO E SOANA

OBIETTIVO QUALITA'

Riconoscimenti da più parti per un ente che, come molti altri, porta

DELLA VITA

avanti la propria *mission* con impegno e serietà

**Uomo e ambiente sono
“valori” sui quali si fonda la
“mission e la vision” della Cm
Valli Orco e Soana**

► “Una migliore qualità della vita, in un ambiente di qualità”. Questo l’obiettivo della Comunità montana Valli Orco e Soana, in Provincia di Torino, ricompresa, in parte, nel territorio del versante piemontese del Parco del Gran Paradiso e composta da 11 Comuni: Alpette, Ceresole Reale, Frassinetto, Ingria, Locana, Noasca, Pont Canavese, Ribordone, Ronco Canavese, Sparone e Valprato Soana. Tutti i Comuni si trovano al di sopra dei 600 metri sul livello del mare; per due, Sparone e Pont C.se, il dislivello tra l’altitudine minima e quella massima, supera ampiamente i 600 metri. “Possiamo affermare, senza tema di smentita – dice il Presidente della Comunità montana Danilo Crosasso – che questa è una Comunità dove la “montagna la fa da padrona”. La programmazione socio-economica è stata impostata per raggiungere quella

“politica di riequilibrio” tra la zona montana ed il resto del territorio provinciale e regionale. “L’uomo e l’ambiente” sono stati i “valori” sui quali è stata fondata la “mission e la vision” dell’Ente ovvero: una migliore qualità della vita in un ambiente di qualità”. E infatti, sul fronte della “qualità ambientale” nel 2004 è stato ottenuto il certificato, rilasciato da RINA Spa, che attesta che il sistema di gestione ambientale della Comunità montana Valli Orco e Soana è conforme alla norma internazionale ISO 14001/2004. Attualmente è in corso la procedura per la registrazione Emas. Sul versante della “qualità della vita” è stata attivata una procedura atta ad avviare e potenziare i servizi, ritenuti indispensabili, per soddisfare i “bisogni” della collettività montana”. A tal riguardo, la Regione

Piemonte, nel 2006, ha assegnato alla Comunità montana Valli Orco e Soana il Premio "Buone Pratiche associative Comunali 2006".

Nel 2005, la Comunità montana otteneva la "Bandiera Verde" concessa da Legambiente "per l'efficienza ed i corretti orientamenti con cui sono stati attivati piani ed interventi per la manutenzione territoriale a fini di riassetto di un Bacino Montano".

Non solo servizi, ma anche opere; nel periodo 2000-2007 sono state realizzate opere pubbliche per un totale di 20 milioni di Euro. I relativi dati sono consultabili sul sito www.cm-valliorcosoana.to.it nella sezione "programma opere pubbliche". È stato inoltre realizzato, tra gli altri lavori pubblici, un metanodotto di circa 40 Km che consente l'erogazione del gas naturale nei Comuni di Alpette, Sparone e Locana.

"Oltre 600 famiglie – sottolinea il Presidente – hanno a disposizione una comodità che in pianura passa inosservata mentre in una montagna come la nostra rappresenta qualcosa di eccezionale. Si pensi che per eseguire la rete del metanodotto nel Comune di Alpette (oltre 1.000 metri sul livello del mare) si è dovuto realizzare un'apposita strada partendo dal Comune limitrofo di Sparone. Essendo il territorio della Comunità montana Valli Orco e Soana tra quelli classificati a forte divario digitale (Hdd), di concerto con la Regione Piemonte e il Consorzio CSP - Innovazione nelle ICT (di natura pubblica), è stato realizzato il progetto denominato "Valli Orco e Soana: un laboratorio digitale a cielo aperto". Tutto il territorio è stato infrastrutturato con reti a "banda larga". Scuole, Comuni, Imprese e Cittadini hanno a disposizione una connettività di alta qualità.

Nell'ambito del progetto è stata inoltre realizzata una televisione su piattaforma web, denominata "ORSO TV", visibile su www.orcosoana.tv, che ha ottenuto il 2° premio nazionale nell'ambito della selezione, indetta dal Formez, intitolata "La P.A. che si vede".

È di questi ultimi giorni la notizia che il "Progetto Valli Orco e Soana", relativo alla riduzione del digital divide, è stato selezionato come finalista allo Stockholm Challenge Award, un'iniziativa internazionale, nata nel 1997, di premiazione di "buone pratiche" relative al superamento del divario digitale.

"Siamo partiti, in questa breve disamina, dai valori fondamentali della programmazione, ovvero "l'Uomo e l'ambiente" – conclude il Presidente Crosasso – e con essi vogliamo terminare precisando che: per quanto concerne l'"Uomo" è stato stipulato, nel corso dello scorso mese di Marzo, un Protocollo con le Banche per la concessione di microcrediti alle Imprese con non più di 10 dipendenti; per quanto riguarda "l'Ambiente", nel mese di Giugno 2008 inizieranno i lavori per la realizzazione del Parco Fluviale Montano: un'opera di oltre 400.000,00 di Euro che è assistita da contributo della Regione Piemonte per oltre 250.000 Euro.

Speriamo, con questo modesto contributo, di poter concorrere con quella "politica" di salvaguardia della montagna che, passato il ciclone della Legge Finanziaria 2008, pare stia lentamente riprendendo il suo percorso".

I SERVIZI

Numerosi i servizi fondamentali al cittadino, dal Telesoccorso e teleassistenza agli Anziani, all'Ambulatorio Pediatrico Montano, dall'Assistenza fiscale gratuita, all'Orientamento, assistenza e concessione finanziamenti alle piccole e medie imprese, dal Centro di Assistenza Tecnica alle Aziende Agricole (C.A.T.A) alla Vigilanza degli impianti a fune (Impianti scioviari).

Tra i servizi associati che sono stati avviati dalla Comunità montana quello della Protezione Civile è, forse, il più sentito dalla popolazione locale, anche per effetto dei "brutti ricordi" dell'alluvione dell'ottobre 2000, che ha sconvolto le Valli Orco e Soana (sono state realizzate oltre 35 opere di ripristino dei danni alluvionali per un ammontare di €9.940.433,83). Il riconoscimento è arrivato anche da

Guido Bertolaso, che ha evidenziato, in una lettera inviata alla Comunità montana: "..... un modello di coordinamento che, nella sua semplicità, rende attuabile la direzione unitaria del volontariato e delle altre strutture organizzative locali per la prima efficace nonché tempestiva risposta di protezione civile, a favore soprattutto di quei Comuni montani non facilmente raggiungibili e con scarse risorse".

Inoltre, la Comunità montana Valli Orco e Soana da oltre un anno svolge le funzioni di Sportello Decentrato Catastale con una peculiarità: le attività catastali sono integrate in un Sistema Informativo Territoriale denominato "SIT-CMVOS". Infatti, grazie alla rete INTRANET, realizzata anch'essa dall'Ente Montano, i Cittadini possono ottenere i prodotti catastali non solo presso la Sede della Comunità montana, bensì, anche presso tutti gli Uffici Tecnici dei Comuni membri. Su delega dei Comuni, questa Comunità montana ha ottenuto, proprio in quest'ultimo periodo, l'idoneità a svolgere le funzioni di Polo Decentrato Catastale mediante l'esercizio dell'opzione "B" di cui al Decreto del 14/06/2007.

**Obiettivo:
una migliore
qualità della
vita in un
ambiente di
qualità**

